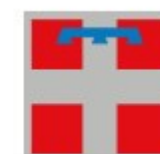




Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Allegato 17

PR FESR
2021/2027

CHECK LIST APPALTI

<u>SCHEDA ANAGRAFICA</u>	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi degli artt. 50 e ss. Del d. lgs. 36/2023 s.m.i. (soglia < Euro 150.000 per LAVORI e < Euro 140.000 per SERVIZI e FORNITURE). Le innovazioni normative introdotte dal D. lgs. 209/2024 entrano in vigore dal 31.12.2024									
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte).	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
S/F	A_APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE (se l'appalto è di lavori, saltare al punto di verifica 1_B relativo ai lavori)		art. 50, comma 1, lett. b) - INFERIORE. A Euro 140.000 giusto calcolo ex art. 14, comma 11					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.1 - PROGETTAZIONE	1.1 - PROGETTAZIONE del servizio o della fornitura. Verificare che la stazione appaltante abbia predisposto ed approvato il progetto del servizio o della fornitura		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) comma 12; allegato I.7	progetto del servizio/fornitura e relativi allegati determinazione a contrarre od atto analogo					
1.2 - DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO	1.2 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO								
	1.3.1. Affidamento diretto servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici		art. 50, comma 1, lett. b)	determina a contrarre/di affidamento o atto equipollente				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
B_APPALTI DI LAVORI			art. 50, comma 1, lett. a) - INFERIORE a Euro 150.000 giusto calcolo ex art. 14, comma 11					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.1 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.1 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo					
	1.1.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:								
	a - progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto preliminare		art. 6 allegato I.7						
	b - progetto esecutivo		art. 22 allegato I.7						
	1.1.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.2 - VERIFICHE PREVENTIVE all'indizione della gara	1.2 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI								
	1.2.1 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata rilasciata l’autorizzazione della Sovrintendenza			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.2.2 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che sia stata rilasciata l’autorizzazione della Sovrintendenza			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.2.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:								
	- il progetto posto a base di gara è stato verificato		art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	documentazione inerente la verifica effettuata					

1.3 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO	1.3 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO									
	1.3.1 Affidamento diretto - Lavori di importo inferiore a 150.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici		art. 50, comma 1, lett. a)(Euro 150.000)					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE										
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessari o	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE	
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE			
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI di lavori, servizi, forniture (che non riguardano beni culturali) : si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture? in caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti), aert. 44 (appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, lettera d'invito a presentare offerta e relativi allegati (CSA)						
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): v erificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (Appalto integrato)							
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre/di affidamento (o atto analogo), lettere di invito a presentare offerta e relativi allegati eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni oggettive che giustificano il frazionamento				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.									
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto									
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme vigenti									
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano									
2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)	determinazione o decreto a contrarre/di affidamento o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione) che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degi operatori economici e delle offerte									
	b - nel caso in cui la stazione appaltante abbia adottato un atto unico per determinarsi a contrarre e per affidare la prestazione, verificare che tale provvedimento contenga anche, in modo semplificato, l'oggetto dell									

2.4 - RUP e DL/DE	b - il nominativo del RUP sia indicato nella determina a contrarre/di affidamento e, eventualmente, nella/e lettera/e di invito a presentare offerta e relativi allegati		art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atto di nomina del RUP, determinazione/decreto a contrarre od atto analogo, lettere d'invito							
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, tranne quanto di seguito previsto)										
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:										
	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante										
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza										
	2.4.1.1 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, accertare quanto segue:							da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP -										
	b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale										
	c - non vi siano cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente										
	2.4.2_A - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue se l'appalto è di lavori:		art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti); allegato II.14	lettera/e di invito a presentare offerta e relativi allegati, capitolato speciale, determina di aggiudicazione, altra documentazione di gara pubblicata				da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
2.5 - CIG - CUP	a - è stato nominato un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?										
	b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento										
	2.4.2_B - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DE) per SERVIZI e FORNITURE. Verificare quanto segue:							da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - se non è stato nominato un apposito DE e le relative funzioni sono state esercitate dal RUP, accertare la presenza dei seguenti presupposti previsti dalla normativa di riferimento										
	2.5 - C.I.G. - C.U.P. Il CIG e/o il CUP è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?				art. 83, comma 1	CIG e CUP lettera/e d'invito e documentazione allegata prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC		5,00%			
	2.6 - OGGETTO DELL'APPALTO					determina a contrarre/di affidamento, eventualmente lettera/e invito e relativi allegati (per valutazione preventivi), capitolato speciale					
	2.7 - REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI. Verificare quanto segue:					determina a contrarre/di affidamento, eventualmente lettera/e invito e relativi allegati (per valutazione preventivi), capitolato speciale; FVOE		2-5%			
	a - che l'operatore individuato sia in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dell'incarico e che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti: insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali				artt. 9						

2.8 -	b - il RUP/DEC abbia rilasciato apposita dichiarazione relativamente alla presenza di conflitti di interesse nello svolgimento della procedura di appalto e che la stazione appaltante abbia proceduto con adeguata istruttoria, motivazione e provvedimento coerente alle risultanze			decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara					
2.9 - AGGIUDICAZIONE	2.9- AGGIUDICAZIONE/AFFIDAMENTO. Verificare quanto segue:			determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere d'invito a presentare offerta, ulteriore documentazione a disposizione presso il beneficiario					
	a - che vi sia un atto formale di aggiudicazione/affidamento (determinazione o atto analogo)		art. 17, comma 2					2-5%	
	b - che l'atto di aggiudicazione indichi le ragioni della scelta dell'affidatario ed il possesso dei prescritti requisiti								
	c - che sia stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti		art. 49 (principio di rotazione delgi affidamenti)					5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	d - che non sia stato utilizzato il criterio del sorteggio, salvo che per situazioni particolari, specificamente motivate e nel slo caso in cui no risulti praticabile alcun altro metodo di selezione		art. 50, comma 2					5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
2.10 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.10 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA		art. 50, comma 8	Sito stazione appaltante, BDNCP (ANAC); stampa videate				25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.10.1 - Verificare che l'avviso di aggiudicazione dell'appalti di lavori, servizi e forniture sia stato pubblicato e trasmesso								
2.11 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.11 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI:		artt. 94-99; art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti)	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%	
	2.11.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento all'affidatario eventualmente con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 99 in caso di malfunzionamento del FVOE								
	a - se importo entro 40.000 Euro			mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione					
	b - se importo oltre 40.000 Euro			mediante FVOE Casellario ANAC, DURC, visura CCIAA/casellario fallimentare, certificazione regolarità fiscale (certificato Agenzia Entrate, non Riscossione), e casellario giudiziale; cert anagrafe sanzioni amministrative da reato					
2.12 - VERIFICA REQUISITI SPECIALI	2.12 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali		art. 100; art. 52	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%	
	2.12.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali con riferimento all'affidatario eventualmente con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 99 in caso di malfunzionamento del FVOE:								
	a - se importo entro 40.000 Euro			mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione					
	b - se importo oltre 40.000 Euro (entro le soglie ex art. 50, comma 1, lett. a) e b))			mediante verifica ordinaria					
2.13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		art. 12 (Rinvio alle disposizioni del codice civile); art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art. 55 (termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); scambio lettere commerciali				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.13.1 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?								

	VERIFICHE DA EFFETTUARE	una X ove necessari o	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	Rettifiche previste	NOTE
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		art. 50, comma 6 (ordinariamente per le ipotesi indicate); art. 17, comma 8 (motivate ragioni) e comma 9 (in via d'urgenza)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); autorizzazione del RUP al DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo					
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente								Ordinariamente mediante consegna anticipata POST verifica requisiti; negli altri due casi anche ANTE verifica requisiti
3.2 - CESSI ONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare se il contratto è stato ceduto			contratto					
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO. Verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto), giurisprudenza CGUE	offerta e relativi allegati, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5% (sul contratto di maggiore valore)	Irregolarità n. 13 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a1 - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria o che sia in possesso dei requisiti speciali se richiesti								
	a2 - che almeno il 20% delle attività subappaltabili sia affidato a PMI, salvo soglia diversa dovuta all'oggetto, caratteristiche prestazioni o mercato di riferimento								
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare								
	c - che non sussistano in capo ai subappaltatori motivi di esclusione relativi all'assenza dei requisiti generali								
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione relativa ai requisiti generali e il possesso dei requisiti speciali								
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso								
	f - che l'oggetto e le prestazioni dei contratti di subappalto siano conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara								
	g - nei contratti di subappalto, sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e clausola di revisione prezzi?								
3.3 bis - ACCPRDO DI COLLABORAZIONE	3.3 bis ACCORDO DI COLLABORAZIONE: verificare i seguenti elementi		art. 82 bis	Accordo di collaborazione				25%-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - inserimento nei documenti di gara di uno schema di accordo redatto in coerenza con lo schema di cui all'allegato II 6 bis								
	b- sottoscrivipne da parte dell'appaltatore e di tutti i soggetto coinvolti nell'esecuzione in maniera significativa, all'esito dell'aggiudicazione								
	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO : verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)	ordine o autorizzazione del RUP				fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?								

a5 - per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.		
b - Lavori, servizi e forniture supplementari. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		
b1 - i lavori, servizi e forniture supplementari si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale		
b2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice		
b3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture supplementari non eccede il 50% del valore del contratto iniziale		
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale		
b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC		
c - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto. Per la legittimità della variante occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		
c1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)		
c2 - la modifica non altera la natura generale del contratto		
c3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture non eccede il 50% del valore del contratto iniziale		
c4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale		
c5 - le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante		
d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		Art. 120, comma 3 e cioè i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.
d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.		
d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto		
d3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali		
e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:		
1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));		
2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;		art. 120, comma 1, lett. d)
3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.		

contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)

			fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
			fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
			fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
			fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

	f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:		art. 120, comma 11							
	a. il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;									
	b. la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente									
	c. il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.									
3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA' . Verificare quanto segue:		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)	certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti?									
	b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?									
	c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento?									
3.6 - RICORSI	3.6. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n. 22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
3.7 - TRASPARENZA	3.7 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:			documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'invio dei dati alla banca dati per il monitoraggio degli appalti di lavori						
	a - le comunicazioni previste dalle disposizioni vigenti (BDNCP)									
	b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013)									
	3.7.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubbllico:									
	a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura?									
	b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?									

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST per AFFIDAMENTO DIRETTO IN REGIME DI “IN HOUSE PROVIDING” ora art. 7, comma 2 e 3 d.lgs. 36/2023 s.m.i.									
A. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL’AFFIDAMENTO									
	VERIFICA DA EFFETTUARE (dove vi sono domande dirette, contrassegnare con una X nella casella a fianco)	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
1. PRESUPPOSTI GIURIDICI	1. PRESUPPOSTI GIURIDICI: VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL’ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023 E AGLI ARTT. 4 E 16 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa), comma 2 e comma 3 (solo per servizi di interesse economico generale di livello locale: rinvio a d.lgs. 201/2022)					25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.1 Verificare il rispetto del requisito del c.d. controllo analogo								
	1.1.1 In caso di <i>in house</i> diretto (A controlla B che è un’amministrazione aggiudicatrice - A concede un affidamento diretto a B) o di <i>in house</i> «verticale invertito» o «capovolto» (A controlla B che è un’amministrazione aggiudicatrice - B concede un affidamento diretto ad A), verificare:								
	1.1.1.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica affidataria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.1.b) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo siano dettagliati e motivati								
	1.1.2 In caso di controllo congiunto da parte di più enti sull'organismo <i>in house</i> verificare che sussistano le seguenti condizioni:								
	1.1.2.a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti <i>N.B. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.</i>								
	1.1.2.b) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori controllanti abbiano esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali essi sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica								
	1.1.2.c) i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo congiunto siano dettagliati e motivati								
	1.1.3 In caso di <i>in house</i> «a cascata» vale a dire l’amministrazione A controlla l’organismo <i>in house</i> B che a sua volta controlla l’organismo <i>in house</i> C - A concede affidamento diretto a C, verificare:								
	1.1.3.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore A abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica B un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.3.b) che i controlli che sostanziano il requisito del controllo analogo di A su B siano dettagliati e motivati								
	1.1.3.c) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore B abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica C un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.3.d) che i controlli che sostanziano il requisito del controllo analogo di B su C siano dettagliati e motivati.								
	1.1.4 In caso di <i>in house</i> «orizzontale», vale a dire l’amministrazione A controlla sia B (<i>in house</i>) che C (<i>in house</i>) - B concede un affidamento diretto a C, verificare:								

	1.2 Verificare la presenza di un atto attraverso il quale l'ente o gli enti controllanti abbiano attestato che la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti							
	1.3 Verificare che nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
	1.4 Per le società in house di cui al d.lgs. 175/2016 verificare anche:						25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.4.1 che l'atto costitutivo e lo statuto dell'organismo partecipato prevedano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) d) ed e) del d.lgs. 175/2016			atto costitutivo e statuto				
	1.4.2 che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore controllante eserciti sulla società <i>in house</i> poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario			atto costitutivo, statuto, appositi patti parasociali				
2 - CONDIZIONI PREVISTE PER L'AFFIDAMENTO	2 - CONDIZIONI PREVISTE PER L'AFFIDAMENTO							
	2.1. Verificare che l'ente affidante abbia attestato che il soggetto <i>in house</i> sia in possesso delle necessarie capacità tecniche nonché gli ulteriori requisiti previsti in ragione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento							
	2.2 Se l'affidamento <i>in house</i> di un contratto ha ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, verificare:							
	2.2.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato evidenza di aver compiuto una valutazione sulla congruità economica della prestazione			determinazione a contrarre o atto equivalente, determinazione di affidamento (od atto analogo), contratto, convenzione				
	2.2.b) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa)					
	2.3 verificare che sia stato individuato il rup/ responsabile del procedimento e sia indicato nel provvedimento di affidamento							
	2.4 verificare che il rup/responsabile del procedimento abbia rilasciato una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse rispetto al soggetto in house							

3. OBBLIGHI DI PUBBLICITA'	3 - OBBLIGHI DI PUBBLICITA'								
	3.1 Verificare che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia ottemperato all'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato <i>open-data</i> . N.B.: tutti gli atti connessi all'affidamento diretto ad ente <i>in house</i> devono essere pubblicati a meno che non riguardino appalti secretati			Consultazione profilo del committente, sezione Amministrazione Trasparente, dell'ente affidante					
	3.2. Verificare che l'amministrazione aggiudicante abbia provveduto ad inviare all'ANAC per l'inserimento in BDNCP e negli appositi elenchi nominativi e atti connessi all'affidamento in house, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 36/2023, dell'art. 7, comma 2 e 3, giusto rinvio al d.lgs. 201/2022 (SIEG di livello locale)		art. 23, art. 7, comma 2, art. 7 comma 3; d.lgs. 201/2022 (SIEG di livello locale)	Consultazione BDNCP					
B. FASE DI ESECUZIONE									
	VERIFICA DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
4.1 VERIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE	4.1.1 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi e gli impegni stabiliti dall'ente affidante nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto		La nuova disciplina rinvia alla specifica procedura scelta per procedere con l'affidamento dell'appalto, non prevedendo indicazioni specifiche diverse con riferimento alla descrizione dell'oggetto dell'appalto, all'adozione dei criteri, alla loro valutazione e applicazione, alle verifiche necessarie, alla stipulazione dei contratti, all'esecuzione. Come indicato sopra, il documento principale per la verifica resta la determina attraverso cui la SA ha proceduto ad affidare un appalto/concessione ad una propria società <i>in house</i> rendendone espresse le qualifiche presupposte e le motivazioni sottostanti.	atto di affidamento o convenzione o contratto tra ente affidante ed ente <i>in house</i> documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc				fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	4.1.2 In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni stabiliti, verificare che il committente abbia attivato, laddove previsto, le clausole relative alle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento o altre azioni previste nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto. In caso di mancata applicazione verificare la presenza di idonea motivazione								
	4.1.3 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento UE 1060/2021, ivi incluso l'art. 50			prodotti o attività rivolte verso terzi (es. pubblicazione di rapporti di studio/ricerca, eventi aperti al pubblico quali seminari, convegni, servizi rivolti ad utenti)					
	4.1.4 Verificare che vi sia evidenza dei prodotti rilasciati, dei servizi resi o delle attività svolte e della relativa valutazione di idoneità, da parte dall'ente affidante, in rapporto alle specifiche tecniche previste dal contratto, dal progetto approvato e/o dalla documentazione relativa all'affidamento			atti successivi dell'ente affidante in relazione ai pagamenti previsti					
	4.1.5 Verificare che le eventuali prescrizioni, richieste, indicazioni impartite dal committente siano state rispettate. In caso di mancato rispetto verificare la presenza di idonea motivazione			atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.) provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente <i>in house</i> in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc					
	4.1.6 In caso di coinvolgimento di destinatari terzi, verificare che non siano state effettuate al committente segnalazioni negative rispetto al servizio reso dall'affidatario <i>in house</i> . In caso di segnalazioni negative verificare che siano state prese in considerazione ed eventualmente che siano state previste azioni correttive			reclami verbali o scritti da parte di utenti terzi atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.) provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente in house in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc					
	4.1.7 Verificare che il totale liquidato corrisponda al totale previsto, come indicato nel contratto/incarico/atto di affidamento. In caso di scostamento verificare che il medesimo risulti legittimo secondo quanto previsto nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto o in atti successivi relativi all'affidamento			contratto/incarico/atto di affidamento atti di liquidazione da parte dell'ente affidante					

	4.1.11 Verificare che in corso di esecuzione dell'affidamento siano mantenuti i requisiti previsti dalla normativa per ricorrere all'istituto dell'in house providing, anche con riferimento alle varie forme di in house (diretto, a cascata, orizzontale, inverso)		art. 16 d.lgs. 175/2016	ogni documentazione utile alla prova del mantenimento dei requisiti (ad es. visura CIAA)							
	4.1.12 Per gli enti in house in forma societaria nel caso sia stata rilevata un'irregolarità relativa al punto precedente verificare che la stessa sia stata tempestivamente sanata		art. 16 d. lgs. 175/2016	ogni documentazione utile ad attestare il superamento dell'irregolarità							
4.2. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	4.2.1 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO/DISCIPLINARE		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa); art. 12 (Rinvio alle disposizioni del codice civile); art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art. 55 (Termini dilatori)	determina di affidamento in house con richiamo della regolarità contributva ed eventuali allegati (ad es. DURC); contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); scambio lettere commerciali				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	4.2.1.1 - Verifica preliminare della regolarità contributiva della società affidataria										
	4.2.1.2 - Forme di stipulazione del contratto/disciplinare: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?			provvedimento affidamento in house e allegati, disciplinare/contratto e allegati							
	4.2.1.3 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:										
	- il disciplinare riporta l'oggetto dell'affidamento in house così come previsto e definito dal provvedimento di affidamento e dagli altri documenti tecnici eventualmente presenti e ad esso allegati?										
4.3 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	4.3.1 - VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa)	esito verifica regolare adempimento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%			
	a - sono stati effettuati i controlli e le verifiche di conforità del servizio/lavorto/forniture rispetto al provvedimento di affidamento in house, al disciplinare e agli altri documenti attuativi da parte dei soggetti competenti?										
4.4 RICORSI	4.4.1. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n. 22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
4.5 - TRASPARENZA	4.5.1 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:			documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'invio dei dati alla banca dati per il monitoraggio degli appalti di lavori							
	a - le comunicazioni previste dalle disposizioni vigenti (BDNCP)										
	b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013)										
	4.5.2 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico:										
	a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura?										
	b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?										

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato deegli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i				5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (Appalto integrato)						
	2.1.3 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:		art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)						
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio						
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.								
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.								
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 36/2023								</

2.5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIR	2.5.1.2 - Requisiti che deve possedere il RUP:		art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP							
	a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio anche di altre PP.AA.										
	b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante										
	c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)										
	d - non avere conflitti di interessi sulla procedura e aver rilasciato una dichiarazione in tal senso										
	2.6.1.3 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:										
	a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)										
	b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale										
	c - non risultino cause di incompatibilità										
	2.6.2 - DIRETTORE DEI LAVORI/DELL'ESECUZIONE. Verificare quanto segue:		art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti); allegato II.14	determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico							
	a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?										
	b - qualora il DL/DE coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento										
2.7 - CIG e CUP	2.7 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC		Art. 83, comma 1	CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?										
	b - Il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?		art. 1, comma 67, l. 266/2005								

2.9- AVVISO DI PREINFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	2.9. 1 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA (PER LE PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE)		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato deegli appalti. Disciplina dei contratti misti)	prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.9.2 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:		art.81 e ss.							
	a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023)		art. 84 (Pubblicità a livello europeo)							
	b - sito istituzionale sella stazione appaltante (Amministrazione Trasparente)		art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)							
	c - Banca dati nazionale dei contratti pubblici - BDNCP (ANAC)									
2.10 - OGGETTO	2.10 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?		art. 73 e 74	bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				10,00%	Irregolarità n. 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:			bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara									
	b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese									
	c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)									
	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:									
	d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 d.lgs. 50/2016		artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica)							
	d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)		art. 100 (Requisiti di ordine speciale)							
	d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)									
	d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)									
	e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)									
	f - che, nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architetrura, gli stessi:									
	f1 - rientrino tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1									
	f2 - posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V									
	g - per lavori sui beni culturali:									

2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.		Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale					
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri								
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)								
	e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta								
	2.14.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:		Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso , che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse (solo competitive con negoziazione)		art. 108, comma 3						
	b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa (sempre per dialogo competitivo)		art. 108, commi 1 e 2						
	c - in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara		art. 108, comma 4						
2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE	2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE							5-100%	Irregolarità n. 4 e 5 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.15.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:			bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione					
	a - in caso di dialogo competitivo (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande iniziali, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni		art. 74, comma 2						
	b - in caso di procedura competitiva con negoziazione (e salve le riduzioni ammesse): 10 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 25 giorni per la ricezione delle offerte iniziali (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)		art. 73, commma 4 e 5						
	c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte								
	2.15.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:		art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3; art. 92, comma 2 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte)	documentazione e pubblicazioni relative alla proroga dei termini				5-100%	

2.18 - COMMISSIONE GIUDICATR	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):		art. 93, comma 5	atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante						
	c1 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante									
	c2 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione									
	c3 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione									
	c4 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 16 d.lgs. 36/2023 (art. 7 DPR 62/2013) - NB: la dichiarazione vene valutata se presente conflitto, e di conseguenza, istruttoria e provvedimento nel merito della SA)									
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte	art. 93, comma 1								
	e - che nomina e curriculum dei Commissaria sia pubblicato sul stito della stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sulla BDNCP (ANAC)	art. 28, comma 2	report di pubblicazione							
2.19 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI	2.19- APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica va effettuta su ogni singola fase di negoziazione o di consultazione)		art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici); art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.19.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?			bando di gara, lettere di invito a presentare offerta						
	2.19.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:									
	a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate									
	b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara		verbalì delle sedute di gara; report telematico della gara;					5-10%		
	2.19.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara):									
	a - apertura della documentazione amministrativa, tecnica ed economica									
	b - lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche									
	c - lettura dei ribassi economici o dei prezzi offerti dai concorrenti con attribuzione dei relativi punteggi									
	2.19.4 - Verifiche amministrative. Verificare che il RUP o il seggio di gara o l'apposito ufficio istituito presso la stazione appaltante ovvero la Commissione giudicatrice abbiano proceduto come segue:		art. 101 (Soccorso istruttorio)	verbalì delle sedute di gara documentazione amministrativa presentata dagli offerenti provvedimenti eventualmente adottati dalla stazione appaltante e relativa corrispondenza con gli operatori partecipanti alla gara						
	a - accertato la presenza, nelle buste contenenti la documentazione amministrativa, di tutti i documenti richiesti nel bando e nella documentazione di gara									
	b - accertato la regolarità formale della documentazione prodotta dagli operatori									

- VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.27 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali		art. 100 (Requisiti di ordine speciale); art. 103 (Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo); art. 24 (FVOE); art. 23 (BDNCP); art. 119, comma 5 (Subappalto); art. 104, comma 6 (Avvalimento)	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente				25-100% per i sopra soglia 5-10% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	2.27.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 100 d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti eventualmente con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 99 in caso di malfunzionamento del FVOE:										
	a - l'aggiudicatario										
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)										
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento										

3.3 bis - ACCPRDO DI COLLABORAZIONE	3.3 bis ACCORDO DI COLLABORAZIONE: verificare i seguenti elementi		art. 82 bis	Accordo di collaborazione				25%-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final							
	a - inserimento nei documenti di gara di uno schema di accordo redatto in coerenza con lo schema di cui all'allegato II 6 bis															
	b- sottoscrivipne da parte dell'appaltatore e di tutti i soggetto coinvolti nell'esecuzione in maniera significativa, all'esito dell'aggiudicazione															
3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)					25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final							
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?			ordine o autorizzazione del RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final							
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrano in una delle tipologie previste dall'art. 120, in particolare rispetto a:		art. 120, comma 1, lett. b), comma 2 e comma 14; allegato II.14													
	a - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 120, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa															
	a1 - sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili (comma 1 lettera a)															
	a2 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale															
	a3 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice															
	a4 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale															
	a5 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea															
	a6 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità															
	b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 120, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		art. 120, comma 1, lett. c), comma 2 e comma 14; allegato II.14	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)												
	b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)															
	b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto															
	b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale															
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea															
	b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accert															

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

2.8 - BANDO O AVVISO DI GARA	2.8 - BANDO o AVVISO DI GARA.		art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	bando di gara				2-5%			
	2.8.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:										
	a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe (applicabile da quando l'ANAC avrà predisposto i bandi-tipo)										
	b - che contenga le informazioni di cui all'allegato II.6		allegatop II.6								
	2.8.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:		art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	avviso di preinformazione e indizione di gara				5-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare										
	b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse										
	c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2										
	d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 89, comma 1										
2.9- AVVISO DI PREINFORMAZIONE	2.9 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della riduzione del termine di presentazione delle offerte, verificare quanto segue:		(pubblicità legale degli atti); art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi)	avviso pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante (con prova della pubblicazione e della relativa data) e/o prova dell'invio dell'avviso (o della notizia dell'avviso) all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea				25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - che un avviso di preinformazione sia stato pubblicato come segue:										
	a1 - sul profilo di committente della stazione appaltante										
	a2 - per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ovvero sul solo profilo di committente, ma con avviso di tale pubblicazione sulla GUUE (avviso che deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A)		allegato II.6								
	b - che l'avviso di preinformazione non sia stato utilizzato anche come mezzo di indizione della gara		Possibile per ristrette competitive con negoziazione alle condizioni di cui all'art. 81, comma 2)								
	c - che l'avviso di preinformazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B1 del d.lgs. 36/2023, sempreché queste fossero disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione										
	d - che l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione (per la pubblicazione) del bando di gara		Esclusi servizi allegato XIV direttiva 2014/24(UE (art. 81, comma 4) (estensione fino a 24 mesi)								

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per partenariati pubblici privati (PPP) affidati mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA sopra e sotto la soglia di cui all'art. 14 d. lgs. 36/2023 Le innovazioni normative introdotte dal D. lgs. 209/2024 entrano in vigore dal 31.12.2024							
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO							
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)		
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro o per i servizi e forniture il cui valore sia pari o superiore a 140.000 euro						
	1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale / biennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici / servizi e forniture e relative pubblicazioni. quadro economico dell'intervento			
	1.1.2 - che il programma triennale / biennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:						
	a - sul profilo del committente						
	b - nella Banca Dati Nazionale						
	1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento						
	1.2 - VERIFICHE PRELIMINARI						
	1.2.1 - TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Indicare la tipologia scelta		Libro IV d. lgs. 36/2023 (fare riferimento alle singole tipologie di cui alla colonna a sinistra)	Documentazione di gara, contratto di PPP			
	a - finanza di progetto (disciplinata dall'art. 193 d.lgs 36/2023)						
	b - concessione di lavori (disciplinata dal Libro IV, Parte II d.lgs 36/2023)						
	c - concessione di servizi						
	d - concessione mista (lavori + servizi)						
	e - locazione finanziaria di opere pubbliche (disciplinato dall'art. 196 d.lgs 36/2023, costituisce appalto pubblico di lavori, salvo casi specifici previsti dal co.1 (lavori di carattere meramente accessorio rispetto all'oggetto principale del contratto medesimo)						
	f - contratto di disponibilità (disciplinato dall'art. 197 d.lgs 36/2023)						
	g - società di scopo (disciplinato dall'art. 195 d.lgs 36/2023)						
	h - emissione di obbligazioni e di titoli di debito da parte della società di scopo (disciplinata dall'art. 195 d.lgs 36/2023)						
	i - privilegio sui crediti (disciplinato dall'art. 199 d.lgs 36/2023)						
	1.2.2. ISTRUTTORIA PRELIMINARE ALLA SELEZIONE DELLA PROCEDURA. Verificare che vi sia l'evidenza documentale del fatto che la stazione appaltante abbia compiuto le necessarie analisi preliminari che giustificano la scelta del partenariao pubblico privato in luogo di un appalto, quali:			Documentazione in possesso e/o redatta dall'amministrazione aggiudicatrice atta a dimostrare gli elementi oggetto di istruttoria elencati.			
	a - analisi della domanda e dell'offerta dell'operazione						
	b - sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione						

<u>SCHEDA ANAGRAFICA</u>	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data.....	
In cui è stato effettuato il controllo	

